**AGEA - PROCEDURE DI CONTROLLO PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

(D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)

Criteri generali per l’applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici (D.Lgs. 17 marzo 2023 n. 42, art. 16) in coerenza con le linee guida contenute nell’allegato della decisione C (2019) 3452 *final* del 14 maggio 2019

**Linee guida per l’applicazione del quadro sanzionatorio**

**associato alla checklist appalti vers 3.1**

1. **Finalità del documento**

Le tabelle predisposte a partire dalla versione 3.1 della checklist appalti, sono strumenti di lavoro finalizzati a effettuare i controlli sulle procedure di gara affidate ai sensi della normativa europea e nazionale in materia di contratti pubblici, propedeutici all’eventuale applicazione del quadro sanzionatorio e delle conseguenti riduzioni ed esclusioni.

1. **Struttura delle tabelle**

La struttura delle tabelle è articolata in 4 colonne:

* **Descrizione**: indica la voce di controllo, cioè l’adempimento da verificare derivante dalla versione 3.1 della checklist appalti;
* **Riferimenti normativi**: indica il riferimento normativo o amministrativo che stabilisce e disciplina l’adempimento oggetto di verifica;
* **Rif. codice irregolarità decisione UE**: indica il codice di irregolarità stabilito dalla decisione della Commissione europea di riferimento – per la vers. 3.1., la Decisione C (2019) 3452 final del 14 maggio 2019 – associabile espressamente o per analogia all’adempimento oggetto di verifica
* **% di riduzione applicabile**: indica la riduzione finanziaria applicabile in caso di irregolarità, prevista direttamente dalla decisione della Commissione europea per la specifica fattispecie, ovvero desunta in via analogica da fattispecie simili.

1. **Indice e modalità di utilizzo delle check list**

Il set completo delle tabelle aggregate nel documento allegato è così organizzato:

* Check list 1: Adempimenti generali della procedura di affidamento
* Check list 2: Programmazione
* Check list 3: Progettazione
* Check list 4: Esecuzione
* Check list 5: Affidamenti sotto-soglia
* Check list 6: Mercati elettronici
* Check list 7: Procedura aperta
* Check list 8: Procedura ristretta
* Check list 9: Procedura competitiva con negoziazione
* Check list 10: Dialogo competitivo
* Check list 11: Partenariato per l’innovazione
* Check list 12: Procedura negoziata senza bando
* Check list 13: Affidamenti in house
* Check list 14: Accordi di cooperazione fra enti
* Check list 15: Amministrazione diretta

Ai fini della determinazione delle eventuali riduzioni ed esclusioni da applicare, per ogni procedura, dovranno essere valutate le eventuali riduzioni connesse alle check list da 1 a 4; fra le altre check list (da 5 a 15), dovrà poi adottarsi solo quella corrispondente all’effettiva procedura di aggiudicazione impiegata nella fattispecie.

1. **Criteri per l’applicazione nel tempo delle check list**

Le check list 3.1, poiché riferite al nuovo codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. 36 del 2023, si applicano alle procedure avviate a decorrere dal 1° luglio 2023. Per le procedure di gara già in corso a tale data, si continuano ad applicare le check list precedenti 2.9, riferite al codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. 50 del 2016.

Si ricorda che per procedimenti in corso, ai sensi dell’art. 226 del nuovo codice, s’intendono:

a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte;

c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data.

1. **Criteri generali per l’applicazione delle riduzioni**

L’applicazione delle riduzioni e delle correzioni finanziarie, secondo quanto stabilito dalla normativa europea di riferimento e dal decreto del [Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali](DM_10255.pdf) n. [10255 del 22 ottobre 2018](file:///C:\APPALTI\1_2024\AGEA_3_1_Quadro_Sanzionatorio_18_04_24\DM_10255.pdf)  recante “Criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici”, tiene conto di alcuni principi che è opportuno richiamare:

* I tassi di riduzione forfettaria sono applicati solo quando non è possibile quantificare con precisione le implicazioni finanziarie per l'appalto in questione.
* Le non conformità classificabili come «formali non rilevanti ai fini della corretta erogazione degli aiuti comunitari» sono quelle che non comportano alcun impatto finanziario effettivo o potenziale. In tali casi non si applica alcuna rettifica finanziaria.
* Non si applicano riduzioni se, a seguito di richieste di integrazioni o chiarimenti, la stazione appaltante è in grado di fornire documentazione o comprova rispetto alle richieste formulate (soccorso istruttorio).
* Quando una serie di irregolarità viene rilevata nella stessa procedura d'appalto, tenuto conto che i tassi di correzione non sono cumulabili, l'irregolarità più grave verrà presa come indicazione per decidere il tasso di correzione.

1. **Riferimenti normativi**

* Reg. (UE) n. 809/2014 e s.m.i. della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
  + l’art. 48 c. 1 del Reg. (UE) n. 809/2014 prevede che le domande di sostegno e di pagamento sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile ed appropriato verificare mediante questo tipo di controlli;
  + l’art.48 c. 2 del Reg. (UE) n. 809/2014 prevede che I controlli sulle domande di sostegno garantiscono la conformità dell’operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione unionale o nazionale o dal programma di sviluppo rurale, compresi quelli in materia di appalti pubblici;
* Reg. (UE) n. 2116/2021 del Parlamento Europeo del 02 dicembre 2021 sul finanziamento sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune che abroga il regolamento 1306/2013;
  + l’art. 61 del Reg. (UE) n. 2116/2021, riguardante l’inosservanza delle norme sugli appalti pubblici, prevede che gli Stati Membri provvedono a che la parte dell’aiuto che non deve essere pagata o che deve essere revocata sia determinata in funzione della gravità dell’inosservanza e secondo il principio di proporzionalità;
* il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l’Italia approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, operativo a partire dal 1° gennaio 2023, e modificato con Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023;
  + il Paragrafo 7.3.2.3 del PSP relativo alle norme sugli appalti pubblici, prevede che i controlli amministrativi sulle domande di sostegno garantiscono la conformità dell’operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione unionale o nazionale o dal piano strategico, compresi quelli in materia di appalti pubblici;
  + lo stesso Paragrafo 7.3.2.3 prevede che per favorire l’esecuzione dei controlli ed allo scopo di ridurre le violazioni della normativa europea e nazionale in materia di contratti pubblici, è previsto l’utilizzo di checklist per valutare preventivamente della correttezza della procedura di gara adottata;
* il D.lgs n. 42 del 17 marzo 2023 e s.m.i, recante “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
  + l’art. 16 del D.lgs n. 42 del 17 marzo 2023 dispone che in caso di violazione delle regole degli appalti pubblici devono essere applicate al trasgressore sanzioni ai sensi del D.M. n. 10255 del 22 ottobre 2018;
* il D.M. n. 10255 del 22 ottobre 2018, “Criteri generali per l’applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in coerenza con le linee guida contenute nell’Allegato della Decisione C (2019) 3452 final del 14 maggio 2019”;
* il DM n. 410727 del 4 agosto 2023 recante Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116;
  + l’art. 3 del DM n. 410727 del 4 agosto 2023 prevede che i controlli amministrativi sulle domande di sostegno e altre dichiarazioni, di competenza delle Autorità di gestione, garantiscono la conformità dell’operazione così come definita all’articolo 3, comma 4, del regolamento (UE) 2021/2115, con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione unionale e/o nazionale e/o dal PSP, compresi quelli in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato e altre norme e requisiti obbligatori;
* il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".